

XII LEGISLATURA
CONSIGLIO REGIONALE

Verbale n. **233**

Seduta pomeridiana del 23 giugno 2021

Presidenza del Presidente **Zanin**

Verbalizza Sandro BURLONE, segue Marina VIT.

Presidenza del Presidente Zanin

La seduta inizia alle ore 14.40.

Il PRESIDENTE, dichiarata aperta la 233ª seduta del Consiglio regionale, informa che sono a disposizione dei Consiglieri alcune copie del processo verbale della seduta n. 229 e che, se non saranno state sollevate obiezioni nel corso della seduta odierna, il verbale stesso sarà considerato approvato.

Comunica che il Presidente della Regione Fedriga e gli assessori regionali Bini, Pizzimenti, Riccardi e Zannier seguiranno la seduta pomeridiana del Consiglio regionale per via telematica.

Si passa, quindi, **al punto n. 1 dell'ordine del giorno**, che prevede:

Discussione sulla risoluzione

“Sessione Europea 2021. Indirizzi relativi alla partecipazione della Regione Friuli Venezia Giulia alla formazione del diritto dell’Unione Europea”

(Relatore: **BERNARDIS**)

Il PRESIDENTE introduce l'argomento ringraziando per il lavoro svolto il Presidente della Vª Commissione, la Commissione stessa, il Consiglio regionale, la Giunta, gli Uffici della Presidenza del Consiglio ed, elencandoli nominalmente, tutti i vari portatori di interesse che nelle varie riunioni svoltesi o attraverso memorie scritte hanno portato qualificanti apporti alla stesura del documento di base ora oggetto del dibattito; svolge poi alcune considerazioni sul significato che tale documento potrà avere considerandolo a tutti gli effetti il secondo capitolo delle attività poste in essere dal Consiglio con il Tavolo sulla terza ripartenza per affrontare la fase post pandemica.

Il Relatore BERNARDIS illustra la proposta di risoluzione per la sessione europea del 2021.

Il PRESIDENTE comunica che sono stati presentati i seguenti emendamenti:

MORETUZZO, HONSELL, SERGO, IACOP, CENTIS

Emendamento modificativo (1)

“I. Quanto alla priorità i. “Un Green Deal europeo” (pagina 6), le parole <<CONSIDERA indispensabile promuovere una maggiore sostenibilità ambientale di tutta l’agricoltura e il passaggio graduale al sistema biologico: dall’analisi dell’attuale situazione della produzione agricola e quella del mercato dei relativi prodotti evidenziano che l’obiettivo di convertire al biologico il 25% della produzione totale agricola, posto dalla strategia europea, non è sostenibile soprattutto perché attualmente i prodotti biologici hanno quote di mercato ancora piuttosto limitate. La strategia europea dovrebbe innanzitutto spingere affinché tutta la produzione agricola (anche quella convenzionale) sia caratterizzata da una forte sostenibilità ambientale, mentre l’aver fissato una quota determinata da dover riservare alla produzione biologica irrigidisce il percorso per raggiungere gli obiettivi europei. Se si prevedesse di orientare tutta la produzione agricola alla sostenibilità, sarebbe possibile procedere gradualmente verso una produzione a impatto- zero.>> sono sostituite dalle seguenti <<CONSIDERA indispensabile promuovere una maggiore sostenibilità ambientale di tutta l’agricoltura e il passaggio graduale al sistema biologico: l’analisi dell’attuale situazione della produzione agricola e quella del mercato dei relativi prodotti evidenziano che l’obiettivo di convertire al biologico il 25% della produzione totale

agricola, posto dalla strategia europea, è certamente un obiettivo ambizioso, anche considerando la tendenziale crescita della quota di mercato dei prodotti biologici. La strategia europea dovrebbe spingere affinché tutta la produzione agricola (anche quella convenzionale) sia caratterizzata da una forte sostenibilità ambientale. Se si prevedesse di orientare tutta la produzione agricola alla sostenibilità, sarebbe possibile procedere gradualmente verso una produzione a impatto zero.>>.”

SERGO, DAL ZOVO, CAPOZZELLA, USSAI

Emendamento modificativo (1.1)

“I. Quanto alla priorità 1. “Un Green Deal europeo”, le parole <<dovute principalmente all'arricchimenti in nutrienti e alle attività di navigazione, pesca e dragaggio dei canali>> sono soppresse.”

MORETUZZO, HONSELL, SERGO, IACOP, CENTIS

Emendamento modificativo (2)

“I. Quanto alla priorità I. “Un Green Deal europeo” (pagina 6), le parole <<CONSIDERA pertanto necessario, stante il rischio della insostenibilità nell'immediato dell'attuazione degli ambiziosi obiettivi della riconversione in agricoltura biologica, individuare forme di compensazione economica a sostegno del comparto agricolo.>> sono sostituite dalle seguenti <<CONSIDERA pertanto necessario sostenere, oltre agli obiettivi posti rispetto al tema dell'agricoltura biologica, anche forme di compensazione economica a sostegno dell'intero comparto agricolo coinvolto negli obiettivi di miglioramento dell'impatto ambientale del settore.>>.”

SERGO, DAL ZOVO, CAPOZZELLA, USSAI

Emendamento modificativo (3)

“III. Quanto alla priorità 3 “Un'economia al servizio delle persone”, dopo le parole <<creazione di riserve strategiche>> sono inserite le seguenti <<Riconosce il principio di giustizia intergenerazionale come base giuridica per orientare le politiche pubbliche a favore delle nuove e delle future generazioni e si impegna a collegare gli indicatori di benessere equo e sostenibile alla propria programmazione economica e di bilancio regionale.>>.”

A questo punto, il PRESIDENTE comunica a integrazione di quanto già detto in precedenza che la Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome d'Italia ha già deliberato la decisione di stilare un documento condiviso di sintesi fra tutti quelli elaborati dalle varie Assemblee legislative, documento che entro l'estate sarà poi proposto alla Commissione 14° del Senato della Repubblica, Commissione che avrà poi l'onere e l'onore di trasmettere la posizione delle Regioni alle Istituzioni dell'Unione europea.

In sede di discussione generale, intervengono, nell'ordine, i consiglieri IACOP (il quale, fra le altre cose, preannuncia il voto favorevole del proprio Gruppo al documento), HONSELL (il quale, fra le varie cose, preannuncia il voto favorevole se sarà accolto l'emendamento, in fase di elaborazione, relativamente al tema del biologico), DI BERT (il quale, fra le altre cose, preannuncia il voto favorevole del proprio Gruppo), TOSOLINI, BOSCHETTI, il PRESIDENTE (il quale svolge brevemente alcune precisazioni relativamente alla denominazione della Malga Pramosio), i consiglieri NICOLI, MARSILIO, il PRESIDENTE (che svolge alcune precisazioni su quanto appena affermato dal consigliere Marsilio), i consiglieri BASSO (il quale, fra le altre cose, preannuncia il voto favorevole del proprio Gruppo), BOLZONELLO, CAPOZZELLA, MORETUZZO (il quale illustra gli emendamenti n. 1 e n. 3; dichiara poi di condividere di per sé il documento ad eccezione però della parte riguardante il

biologico che auspica sia modificata con un emendamento condiviso, altrimenti il proprio Gruppo non voterà la risoluzione), SERGO (il quale illustra gli emendamenti 1.1 e 3 e svolge, fra le altre cose, alcune considerazioni relativamente al tema del biologico) e SHAURLI ed, infine, per la Giunta, l'assessore ZILLI (la quale svolge un intervento di replica al dibattito).

È stato presentato il seguente emendamento:

BERNARDIS, BUDAI

Emendamento modificativo (1)

"CONSIDERA necessario promuovere il passaggio graduale al sistema della produzione biologica, in parallelo con la progressiva crescita della richiesta di prodotti biologici da parte del mercato. La strategia europea dovrebbe spingere affinché tutta la produzione agricola, anche quella convenzionale, sia caratterizzata da una forte sostenibilità ambientale. Se si prevedesse di orientare tutta la produzione agricola alla sostenibilità, sarebbe possibile procedere gradualmente verso una produzione a impatto zero. La strategia europea dovrebbe sostenere una transizione graduale al biologico attraverso la promozione di uno stimolo proveniente dal basso, ovvero prima di tutto diffondendo tra i consumatori una cultura consapevole del bio.

RITIENE ciò nondimeno che prevedere sic et simpliciter una percentuale del 25% di produzione con metodo biologico senza contestualmente prevedere strumenti economici di compensazione a favore dei produttori e degli imprenditori agricoli, rischia di comportare costi difficilmente sostenibili per il sistema produttivo agricolo della Regione e ritiene pertanto indispensabile adottare adeguate misure compensative."

Dopo alcune considerazioni del PRESIDENTE, prende la parola, sull'ordine dei lavori, il consigliere MORETUZZO, il quale dichiara di ritirare gli emendamenti n. ri 1 e 3 alla luce della presentazione dell'emendamento n. 1 (a firma Bernardis, Budai) e preannuncia il voto favorevole del proprio Gruppo alla risoluzione; nel contempo però chiede al Presidente della II^o Commissione di convocare al più presto la Commissione per audire i rappresentanti di categoria delle aziende di produzione biologica.

A questo punto, il PRESIDENTE comunica che il Presidente della II^o Commissione BUDAI ha accettato, *fuori microfono*, la richiesta di convocazione testé inoltrata dal consigliere Moretuzzo; a lucro di tempo legge il contenuto dell'emendamento n. 1 (a firma Bernardis, Budai) non ancora distribuito in Aula; infine invita i Consiglieri a collegarsi al sistema di voto, considerando che le dichiarazioni di voto siano già state espletate nel corso del dibattito generale.

L'emendamento n. 1 (a firma Moretuzzo, Honsell, Sergio, Iacop, Centis) è stato precedentemente ritirato.

L'emendamento n. 1 (a firma Bernardis, Budai), posto in votazione, viene approvato.

L'emendamento n. 1.1, posto in votazione, viene approvato all'unanimità.

L'emendamento n. 2 è stato precedentemente ritirato.

L'emendamento n. 3, posto in votazione, viene approvato all'unanimità.

La proposta di risoluzione “Sessione Europea 2021. Indirizzi relativi alla partecipazione della Regione Friuli Venezia Giulia alla formazione del diritto dell’Unione europea”, posta in votazione nel testo così emendato, mediante procedimento elettronico con registrazione dei nomi, viene approvata all’unanimità (votazione n. 4: favorevoli 45).

Si passa, quindi, all’esame del **punto n. 2 dell’ordine del giorno**, che prevede:

Discussione sulla proposta di legge

“Disposizioni per il riconoscimento, la valorizzazione e il sostegno dei caregiver familiari” (110)

(d’iniziativa dei consiglieri: Da Giau, Bolzonello, Conficoni, Cosolini, Gabrovec, Iacop, Marsilio Moretti, Russo, Santoro, Shaurli)

(Iscritta all’ordine del giorno ai sensi dell’articolo 102 comma 3 del Regolamento interno)

La consigliera DA GIAU, in qualità di prima firmataria, illustra la proposta di legge n. 110 e nel contempo esprime l’auspicio che il provvedimento ottenga il più ampio consenso.

Il PRESIDENTE precisa che il termine anglosassone “caregiver”, riferito a chi presta assistenza continuativa a una persona che ne ha necessità, può essere utilmente tradotto in italiano con le parole “dante cura” o “prestante cure”.

In sede di discussione generale, intervengono, nell’ordine, i consiglieri PICCIN e MORAS, i quali, nel dichiararsi entrambi favorevoli al provvedimento, chiedono formalmente che esso venga rinviato in Commissione in quanto l’importanza del tema trattato comporta l’adozione del percorso legislativo ordinario, quindi con una completa istruttoria e condivisione da svolgersi in III Commissione.

Nel proseguo del dibattito, intervengono i consiglieri LIGUORI (la quale, nel ringraziare la consigliera Da Giau per aver portato all’attenzione dell’Aula un tema tanto importante quanto attuale, chiede di poter apporre la firma dei Consiglieri del proprio Gruppo alla proposta di legge e, in caso di rinvio in Commissione, che ne venga calendarizzata a breve la discussione), USSAI (il quale, nell’esprimere apprezzamento per la proposta di legge presentata, chiede, con il consenso dei proponenti, di poter apporre la firma dei Consiglieri del proprio Gruppo al provvedimento) e HONSELL (il quale, nel ricordare una precedente proposta di legge sullo stesso argomento depositata dal Gruppo misto, auspica che le stesse vengano abbinate in sede di esame in Commissione).

Prende quindi la parola, per la replica, la consigliera DA GIAU, la quale accoglie l’invito testé formulato dai consiglieri Piccin e Moras, ritenendo che l’esame in Commissione non potrà che arricchire il contenuto della proposta di legge; nel contempo si raccomanda alla maggioranza affinché la discussione di queste tematiche venga calendarizzata in tempi brevi.

Il PRESIDENTE pone quindi in votazione la mozione d’ordine di rinvio in Commissione della Proposta di legge n. 110 “Disposizioni per il riconoscimento, la valorizzazione e il sostegno dei caregiver familiari”, che viene approvata all’unanimità (votazione n. 5: favorevoli 38).

Si passa, quindi, al **punto n. 3 dell’ordine del giorno**, che prevede:

Discussione sulla proposta di legge:

“Disposizioni per la formazione in materia di disostruzione delle vie aeree in età pediatrica e di rianimazione cardiopolmonare” (101) (d’iniziativa dei consiglieri Bordin, Moras, Ghersinich, Calligaris, Miani, Tosolini, Boschetti, Turchet, Polesello, Singh, Budai, Lippolis)
(Relatori: **BORDIN** e **USSAI**)

Il PRESIDENTE, nel comunicare i tempi a disposizione dei singoli Gruppi, precisa che a ciascuno di essi è stato assegnato un tempo complessivo di 5 minuti.

Il Relatore BORDIN, nell’illustrare la propria relazione scritta, anticipa, motivandone le ragioni, la richiesta di ritiro dell’emendamento 6.1 sullo stanziamento delle risorse negli anni successivi.

Il Relatore USSAI illustra la propria relazione scritta.

Nel successivo dibattito prendono la parola i consiglieri ZALUKAR (il quale, tra l’altro, preannuncia un voto favorevole alla proposta di legge) e HONSELL (il quale, tra l’altro, nel preannunciare il proprio voto favorevole alla pdl, accoglie l’invito del Relatore Bordin e ritira l’emendamento 6.1, riservandosi di valutare nel proseguo della trattazione, l’opportunità mantenere gli altri emendamenti).

In sede di replica interviene il Relatore BORDIN, il quale nel rispondere alle osservazioni del consigliere Honsell, lo invita a valutare l’opportunità di mantenere i propri emendamenti alla luce dei chiarimenti resi.

Il PRESIDENTE comunica che si passa ora all’esame dell’articolato.

All’articolo 1 sono stati presentati i seguenti emendamenti:

USSAI, Relatore

Emendamento modificativo (1.1)

“1. Al comma 1 dopo le parole <<defibrillatore semiautomatico>> sono inserite le seguenti: <<e automatico esterno (DAE)>>.”

Nota: il presente emendamento non comporta maggiori oneri o minori entrate per l’Amministrazione regionale.

HONSELL, ZALUKAR, ZANON

Emendamento modificativo (1.2)

“All’articolo 1, comma 1, dopo le parole <<a vantaggio dei minori>> sono sostituite dalle seguenti: <<in favore di soggetti minori>>.”

Nota: il presente emendamento non presenta ulteriori oneri per il bilancio regionale.

USSAI, Relatore

Emendamento modificativo (1.2.1)

“1. Il comma 3 dell’articolo 1 è sostituito dal seguente:

<<3. I percorsi formativi di cui alla presente legge sono svolti in via prioritaria dagli enti del Servizio Sanitario Regionale attraverso le proprie strutture di formazione e, solo se questi non siano in grado di far fronte alla domanda, dai soggetti accreditati dalla Regione per l’erogazione dei corsi BLSD (Basic Life Support Defibrillation) a personale non sanitario.>>.”

Nota: il presente emendamento non comporta maggiori oneri o minori entrate per l’Amministrazione regionale.

HONSELL, ZALUKAR, ZANON

Emendamento modificativo (1.3)

"All'articolo 1, comma 3, dopo le parole: <<l percorsi formativi di cui alla presente legge sono svolti>> sono aggiunte le seguenti: << con cadenza regolare dai partecipanti>>."

Nota: il presente emendamento non presenta ulteriori oneri per il bilancio regionale.

Il Relatore USSAI illustra gli emendamenti 1.1 e 1.2.1.

Il consigliere HONSELL illustra gli emendamenti 1.2 e 1.3.

Non essendoci iscritti al dibattito, intervengono in sede di replica, i Relatori USSAI (favorevole a tutti gli emendamenti) e BORDIN (il quale, motivandone le ragioni, chiede il ritiro dell'emendamento 1.3 e rende parere favorevole su tutti gli altri emendamenti) e il consigliere HONSELL (il quale nell'accogliere l'invito testè formulato, ritira l'emendamento 1.3).

Gli emendamenti 1.1, 1.2, 1.2.1, posti in votazione, singolarmente e nell'ordine, vengono approvati.

L'emendamento 1.3 è stato ritirato.

L'articolo 1, posto in votazione nel testo emendato, viene approvato.

All'articolo 2 sono stati presentati i seguenti emendamenti:

USSAI, Relatore

Emendamento modificativo (2.0.1)

"1. Al comma 1 dell'articolo 2 le parole: <<funzioni vitali>> sono sostituite dalle seguenti: <<al mantenimento delle funzioni vitali e alle modalità di attivazione del sistema regionale di emergenza territoriale>>."

Nota: Il presente emendamento non comporta maggiori oneri o minori entrate per l'Amministrazione regionale.

HONSELL, ZALUKAR, ZANON

Emendamento modificativo (2.1)

"All'articolo 2, comma 1 dopo le parole: <<e dalla legge regionale 30 marzo 2018, n. 13 (Interventi in materia di diritto allo studio e potenziamento dell'offerta formativa del sistema scolastico regionale)>> sono aggiunte le seguenti: <<, sulla base di interventi a cadenza annuale di cui al successivo comma 2>>."

Nota: il presente emendamento non presenta ulteriori oneri per il bilancio regionale.

USSAI, Relatore

Emendamento modificativo (2.2)

"1. Alla lettera a) del comma 2 dopo le parole <<percorsi formativi>> sono inserite le seguenti: <<specifici sulle tematiche del primo soccorso, rianimazione cardiopolmonare e utilizzo del DAE>>."

Nota: Il presente emendamento non comporta maggiori oneri o minori entrate per l'Amministrazione regionale.

HONSELL, ZALUKAR, ZANON

Emendamento modificativo (2.3)

"Dopo l'articolo 2, dopo il comma 2, è aggiunto il seguente:

<<2 bis. Le azioni e gli interventi così come definiti al comma 2 verranno realizzati con cadenza annuale.>>”

Nota: il presente emendamento non presenta ulteriori oneri per il bilancio regionale.

Il Relatore USSAI illustra gli emendamenti 2.0.1 e 2.2 e nel contempo chiede di tenerne conto in sede di coordinamento della norma.

Il PRESIDENTE dà immediatamente rassicurazione sul punto.

Il consigliere HONSELL illustra gli emendamenti 2.1 e 2.3 e nel contempo, motivandone le ragioni, ritira l'emendamento 2.1.

Favorevoli i Relatori, gli emendamenti 2.0.1, 2.2 e 2.3, posti in votazione singolarmente e nell'ordine, vengono approvati.

L'articolo 2, posto in votazione nel testo emendato, viene approvato.

L'articolo 3, che non presenta emendamenti, posto in votazione senza discussione, viene approvato.

All'articolo 4 è stato presentato il seguente emendamento:

USSAI, Relatore

Emendamento modificativo (4.1)

“1. Alla lettera g ter) del comma 1 dell'articolo 3 della legge regionale 13/2018 come inserito dal comma 1 dell'articolo 4, le parole: <<alle funzioni vitali, tenuti dagli enti del Servizio Sanitario Regionale o>> sono sostituite dalle seguenti: <<al mantenimento delle funzioni vitali, tenuti in via prioritaria dagli enti del Servizio Sanitario Regionale attraverso le proprie strutture di formazione e, solo se questi non siano in grado di far fronte alla domanda,>>”.

Nota: Il presente emendamento non comporta maggiori oneri o minori entrate per l'Amministrazione regionale.

Il Relatore USSAI illustra l'emendamento 4.1.

Il PRESIDENTE, poiché nessuno intende intervenire, constatati i pareri favorevoli dei Relatori, pone subito in votazione l'emendamento 4.1, che viene approvato.

L'articolo 4, posto in votazione nel testo emendato, viene approvato.

L'articolo 5 che non presenta emendamenti, posto in votazione senza discussione, viene approvato.

Il PRESIDENTE comunica che all'articolo 6 è stato presentato il seguente emendamento 6.1, che è stato in precedenza ritirato dal proponente:

HONSELL, ZALUKAR, ZANON

Emendamento modificativo (6.1)

“Al comma 1 le parole <<è autorizzata la spesa di 50.000 euro per l'anno 2021>> sono sostituite dalle seguenti: << è autorizzata la spesa di 450.000 euro per gli anni 2021-2023, suddivisa in ragione di 50.000 e per l'anno 2021 e di 200.000 euro per gli anni 2022 e 2023, >>”

L'articolo 6, posto in votazione nel testo licenziato dalla Commissione, viene approvato.

In sede di dichiarazione di voto interviene il solo Relatore USSAI, il quale, nel preannunciare un voto favorevole, ringrazia per l'ampia condivisione accordata sul provvedimento.

Il PRESIDENTE pone in votazione, nel suo complesso mediante procedimento elettronico con registrazione dei nomi, la proposta di legge n. 101 *“Disposizioni per la formazione in materia di disostruzione delle vie aeree in età pediatrica e di rianimazione cardiopolmonare”*, che viene approvata all'unanimità (votazione n. 19: favorevoli 39).

A questo punto, il PRESIDENTE, constatato l'esaurimento della trattazione dei punti all'ordine del giorno, comunica che il Consiglio sarà riconvocato a domicilio e dichiara chiusa la seduta.

Poiché non ci sono state osservazioni sul processo verbale della seduta n. 229, del 30 aprile 2021, lo stesso si intende approvato.

La seduta termina alle ore 17.45.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

IL PRESIDENTE